

COMUNE DI OLBIA
Provincia Gallura – Nord-Est Sardegna
UNITÀ ORGANIZZATIVA RICERCA E STUDIO

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'attivazione di un percorso di co-progettazione ai sensi dell'Art. 55 del D.lgs. 117/2017 nell'ambito della realizzazione delle attività e delle azioni previste dalla scheda Progetto “Olbia Città di Cultura e Inclusione Sociale Attiva” OL5.4.8.1a CUP F99I23000910006, e dalla Scheda Progetto “Design for All: Olbia Città Accessibile” OL6.4.6.1c CUP F97D23000150006

INDICE

ART. 1	INQUADRAMENTO GENERALE DEL PROGETTO	3
ART. 2	PREMESSA	4
2.1	QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO	4
ART. 3	INFORMAZIONI GENERALI - DEFINIZIONI	6
3.1	DEFINIZIONI	6
ART. 4	RUOLO DEL COMUNE DI OLBIA	6
ART. 5	PROCEDIMENTO DI COPROGETTAZIONE	7
ART. 6	DURATA E RICORSIVITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE	8
ART. 7	SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE	8
7.1	RAGGRUPPAMENTO	8
ART. 8	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	10
8.1	REQUISITI GENERALI DI AFFIDABILITÀ MORALE	10
8.2	REQUISITI SPECIALI	11
8.3	REQUISITI DEL PERSONALE	11
ART. 9	DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE - REQUISITI	11
9.1	CLAUSOLA SOCIALE	12
ART. 10	RISORSE	12
10.1	SPESE AMMISSIBILI	13
10.2	RENDICONTAZIONE	14
ART. 11	MODALITÀ E FASI DEL PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA	14
11.1	FASE A	14
11.2	FASE B	14
11.3	FASE C	15
ART. 12	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	16
12.1	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	16
12.2	PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE E IL RELATIVO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	17
12.3	CURRICULUM VITAE DI CIASCUNA UNITÀ DI PERSONALE IMPIEGATA	17
12.4	DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA	17
ART. 13	CAUSE DI ESCLUSIONE	17
ART. 14	REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTALE	17
ART. 15	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRELIMINARI	17
ART. 16	CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA	19
ART. 17	STIPULA DEL CONTRATTO (CONVENZIONE)	19
ART. 18	PUBBLICITÀ DELLA PROCEDURA	19
ART. 19	AVVERTENZE	20
ART. 20	INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
ART. 21	QUESITI E CHIARIMENTI	22

ART. 1 INQUADRAMENTO GENERALE DEL PROGETTO

Il Comune di Olbia ha sottoscritto in data 22.05.2023 un protocollo d'intesa con l'Autorità di Gestione – Agenzia per la Coesione Territoriale – Presidenza del Consiglio dei Ministri - finalizzato ad avviare una collaborazione per l'attuazione delle azioni previste nell'ambito delle Priorità 5 e 6 dedicate alle città medie RMS, all'interno del Programma Operativo Nazionale “PN METRO plus e città medie Sud 2021 2027” e che la dotazione finanziaria massima destinata a codesto Ente è di euro 7.872.500,00, così suddivisa: euro 2.236.232,00 FESR ed euro 5.636.268,00 FSE+.

In tale ambito il Comune di Olbia ha presentato all'Autorità la Scheda Progetto “Olbia Città di Cultura e Inclusione Sociale Attiva” OL5.4.8.1a CUP F99I23000910006, la Scheda Progetto “Olbia, la Città Teatro” OL6.4.6.1a CUP F92F23000930006, la Scheda Progetto “Design for All: Olbia Città Accessibile” OL6.4.6.1c CUP F97D23000150006, la Scheda progetto “Archè Olbia for All” OL6.4.6.1b, CUP F92F23000940006.

Successivamente con Decreto dell'Autorità di gestione numero DPC-U5-027/2025 del 22/5/2025 le schede di cui sopra sono state definitivamente ammesse a finanziamento.

Infine, il Comune di Olbia ha sottoscritto nel luglio 2025 apposita convenzione, riferimento DPCOE-0016272-P- 22/07/2025, con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo relativi alle schede di cui sopra.

All'interno della scheda Progetto “Olbia Città di Cultura e Inclusione Sociale Attiva” OL5.4.8.1a CUP F99I23000910006, e della Scheda Progetto “Design for All: Olbia Città Accessibile” OL6.4.6.1c CUP F97D23000150006 sono previste espressamente attività legate all'inclusione sociale attiva, alla promozione della cultura rivolte sia alla comunità locale che ai turisti, da svolgersi attraverso la co-progettazione assieme a soggetti del terzo settore, secondo le indicazioni previste dal Codice del terzo Settore.

La scelta dell'amministrazione comunale di Olbia di promuovere una sola manifestazione di interesse alla co-progettazione malgrado vi siano due CUP diversi è stata assunta sulla base delle seguenti motivazioni:

1. **unità sostanziale del bisogno e integrazione degli interventi.**

I due ambiti progettuali, pur finanziati separatamente, insistono sul medesimo contesto territoriale/utenza e rispondono a bisogni tra loro interdipendenti; una procedura unica consente una **lettura integrata dei bisogni** e una progettazione coerente delle azioni;

2. **coerenza con la logica dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore.**

La co-progettazione è finalizzata alla definizione e realizzazione di progetti di intervento per soddisfare bisogni definiti, mediante coinvolgimento attivo degli ETS. Quando i bisogni e le soluzioni sono “a sistema”, non definire un'unica procedura porterebbe alla frammentazione in due procedimenti separati con il rischio di indebolire la qualità dell'esito;

3. **efficacia amministrativa e riduzione di duplicazioni.**

Un unico procedimento evita la duplicazione di avvisi, commissioni, incontri e verbali; riduce gli oneri per l'amministrazione e per gli ETS partecipanti, migliorando **economicità ed efficienza** dell'azione amministrativa (principi generali ex L. 241/1990, richiamati anche nel quadro dell'art. 55 Codice del Terzo Settore;

4. **unicità della governance e migliore coordinamento attuativo.**

Un partenariato costruito in un unico tavolo facilita l'allineamento tra azioni, indicatori e presa in carico, riducendo rischi di sovrapposizioni o evidenti carenti nell'erogazione dei servizi;

5. **comparabilità e trasparenza della selezione.**

Un'unica procedura consente una valutazione comparativa più solida di competenze, capacità di rete e proposta metodologica, fermo restando che **budget e rendicontazione restano separati per CUP** (imputazione analitica dei costi e tracciabilità);

6. **separazione contabile garantita.**

La procedura unica è compatibile con la presenza di due CUP perché l'atto/accordo che verrà stipulato con il singolo ETS o con un raggruppamento di ETS selezionati, prevedrà:

- quadri economici distinti;
- regole di imputazione, monitoraggio e rendicontazione separate, come richiesto dai sistemi di monitoraggio.

ART. 2 PREMessa

In attuazione del principio di sussidiarietà, al fine di realizzare un partenariato con il Terzo Settore nell'ambito degli istituti dell'Amministrazione condivisa, con il presente avviso, il Comune di Olbia attiva un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, e del D.M. n. 72 del 31.03.2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore", finalizzato alla co-progettazione, all'esecuzione e alla gestione delle azioni previste dalle schede progetto già menzionate.

L'amministrazione condivisa è un modello di amministrazione fondato sulla collaborazione con gli enti del Terzo Settore ai quali il Decreto Lgs. 117/2017 riconosce una specifica attitudine a partecipare, insieme ai soggetti pubblici, alla realizzazione dell'interesse generale e prevede che entrambi (ente pubblico e ETS) concorrano alla realizzazione del progetto apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

Nell'ambito della presente co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore che concorrono alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi insieme al Comune di Olbia, apportano anche proprie risorse materiali, immateriali, economiche.

2.1 Quadro normativo e programmatico di riferimento

I principali elementi del quadro normativo di riferimento sono:

- art. 118 della Costituzione, prevede che "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- art. 1, comma 1, della Legge n. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", che recita: "*La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio*

individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia”, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

- *art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che è ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali: “Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;*
- *art. 5, commi 2 e 3, della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che prevede che ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano agli Enti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;*
- *regolamento FSE + 2021-2027 UE 2021/1057 che definisce obiettivi e ambiti di applicazione del Fondo Sociale Europeo Plus;*
- *decreto n. 72 del 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del Dlgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);*
- *Regolamento (UE) 2021/1058, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, che definisce obiettivi e ambiti di applicazione del FESR 2021-2027;*
- *art. 6 (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore) del D.Lgs. n. 36/2023 “Nuovo Codice Appalti” che prevede, al comma 1, che “In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli Enti del Terzo Settore di cui al Codice del Terzo Settore, decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117”, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII di cui al citato D. Lgs n. 117 del 2017;*
- *D. Lgs. 117/2017 cd. Codice del Terzo Settore che prevede, al Titolo VII “Dei rapporti con gli enti pubblici”, all’art. 55 comma 1: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;*

- Convenzione fra Comune di Olbia e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud sottoscritta nel luglio 2025 (riferimento DPCOE-0016272-P- 22/07/2025).

Tutto ciò premesso, il Comune di Olbia nell'ambito delle sue funzioni relative alla gestione delle risorse PN Metro Plus 2021-2027

AVVIA UNA PROCEDURA COMPARATIVA

per l'individuazione di n. 1 Ente del Terzo Settore singolo o riunito in raggruppamento (composto da non più di 6 soggetti), in possesso dei requisiti di affidabilità morale e professionale richiesti, che manifesti la disponibilità:

- alla coprogettazione, all'esecuzione e gestione dei servizi e interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto di massima allegato;
- alla compartecipazione al progetto.

ART. 3 INFORMAZIONI GENERALI - DEFINIZIONI

COMUNE DI OLBIA - amministrazione procedente

PEC: protocollo@pec.comuneolbia.it

Responsabile del procedimento: Gianna Masu

Per informazioni: europa@comune.olbia.ot.it

Oggetto: "PN METRO Città Medie Sud – Città di Olbia"

3.1 Definizioni

Nell'ambito del procedimento di cui al presente Avviso si intende:

- per "candidato" o "soggetto candidato": l'Ente del Terzo Settore, singolo o raggruppato, che partecipa alla procedura presentando una proposta progettuale;
- per "soggetto partner" o "partner": l'ente del Terzo Settore, singolo o raggruppato che verrà individuato al termine della procedura ad evidenza pubblica e con il quale il Comune di Olbia definirà un progetto esecutivo e che, conseguentemente sottoscriverà l'accordo di collaborazione (convenzione);
- per "amministrazione procedente" o "ente": il Comune di Olbia

ART. 4 RUOLO DEL COMUNE DI OLBIA

Il Comune di Olbia:

- cura il coordinamento generale con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e gli obiettivi dichiarati nelle Schede progetto approvate dalla Presidenza – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud e nel Progetto di massima, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- assicura la visione strategica e la governance territoriale;
- coordina i servizi e gli interventi tramite i propri referenti;
- verifica la qualità dei servizi e degli interventi;

- propone e gestisce il percorso di co-progettazione e di monitoraggio, sulla base del quale avvia le fasi di riprogettazione iterativa.

ART. 5 PROCEDIMENTO DI COPROGETTAZIONE

In conformità alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), il procedimento di co-progettazione prevede la definizione di un progetto preliminare da parte del candidato a partner e di un progetto definitivo esecutivo da parte del tavolo di lavoro previsto dalla co-progettazione, nonché la realizzazione e la gestione di interventi e servizi da attuarsi in termini di partenariato tra il Comune di Olbia e il soggetto a questo scopo individuato, con la messa in comune di risorse.

La co-progettazione si connota, dunque, come uno strumento collaborativo per la coproduzione di servizi e interventi specifici delle schede progetto.

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà in più sessioni (c.d. *tavoli*) necessarie alla definizione di un progetto condiviso fra ETS individuati e Comune di Olbia.

Il progetto condiviso si sostanzierà in:

- 1) un progetto esecutivo;
- 2) un piano economico dettagliato delle spese ammissibili a rimborso secondo i principi di cui all'art. 12 della Legge 241/1990.

Il concorrente dovrà impegnarsi a partecipare a tutte le sessioni di co-progettazione garantendo la presenza dello stesso partecipante - o in caso di raggruppamento degli stessi partecipanti in rappresentanza di ogni singolo componente dell'ATS - a tutti gli incontri.

Gli Enti del Terzo Settore interessati, potranno presentare una proposta progettuale preliminare come singoli proponenti oppure come capofila di raggruppamento (ATS).

Si noti bene che in caso di consorzio, al fine dell'individuazione del numero di partecipanti (massimo 6) questo Ente terrà conto del numero delle consorziate esecutrici.

Il ricorso allo strumento della coprogettazione, previsto dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 è motivato dalle seguenti esigenze:

- complessità sociale e multidimensionalità degli interventi:
 - eterogeneità dei destinatari (NEET, persone con disabilità, soggetti fragili, giovani laureati) che richiede percorsi fortemente personalizzati;
 - necessità di integrare dimensioni formativa, sociale, lavorativa e ambientale con approccio sistemico;
 - impossibilità di standardizzare gli interventi secondo la logica degli appalti tradizionali;
- innovatività e non standardizzabilità delle soluzioni:
 - il Design for All applicato ai contesti naturalistici è ambito sperimentale che richiede co-costruzione di soluzioni adattate;
 - necessità di integrare gli interventi infrastrutturali previsti (fondi FESR) dalla scheda progetto "Design for All: Olbia Città Accessibile" OL6.4.6.1c FESR con azioni sociali definendo congiuntamente requisiti e modalità;
 - necessità di sperimentazione di nuove figure professionali (guide naturalistiche inclusive, operatori accessibilità ambientale) individuando percorsi formativi consolidati;

- valore aggiunto del radicamento territoriale degli ETS:
 - conoscenza profonda dei bisogni locali e delle dinamiche sociali del territorio;
 - relazioni di fiducia con i target vulnerabili che facilitano coinvolgimento e riducono abbandoni;
 - reti consolidate con servizi dell'Amministrazione comunale, centri impiego, operatori economici e altre organizzazioni;
 - esperienza diretta in accompagnamento outdoor e valorizzazione patrimonio naturalistico;
- integrazione tra competenze pubbliche e capacità operative del Terzo Settore:
 - gli ETS apportano competenze relative all'inclusione sociale, prossimità ai destinatari, flessibilità operativa, competenze specialistiche e capacità di attivazione comunitaria;
 - la coprogettazione crea sinergia tra questi apporti complementari.

ART. 6 DURATA E RICORSIVITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE

La Convenzione che verrà stipulata al termine della presente co-progettazione, in seguito alla definizione del progetto esecutivo, decorrerà dal giorno della stipula con termine il 31/12/2028, salvo proroghe.

Se, nel periodo di vigenza del contratto, il Comune di Olbia fosse assegnataria di ulteriori finanziamenti sulle tematiche oggetto del presente procedimento, la co-progettazione potrà essere riaperta e il soggetto partner potrà essere chiamato a co-progettare nuovi servizi e interventi, anche sulla base di nuovi bisogni e necessità del territorio, oppure ad implementare e/o rimodulare quelli esistenti. In tutti i casi la co-progettazione potrà essere riattivata in maniera ricorsiva su richiesta del Comune di Olbia o del soggetto partner.

Potranno essere previste proroghe al termine finale, per il tempo necessario a terminare le attività progettuali o per altre e comunque sempre motivate esigenze.

ART. 7 SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Sono ammessi alla selezione tutti gli Enti del Terzo Settore che – singoli o in raggruppamento di massimo sei soggetti (n.6) - siano interessati a collaborare con il Comune di Olbia per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi nel progetto di massima, compresa l'esecuzione e la gestione degli interventi e servizi richiesti.

Per Enti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

In caso di raggruppamento il requisito dell'iscrizione deve essere posseduto da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

7.1 Raggruppamento

In caso di raggruppamento, lo stesso dovrà essere composto da non più di sei soggetti (n.6).

Il partner capofila assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva, della gestione e dell'esecuzione ed è responsabile degli adempimenti richiesti per la rendicontazione della spesa.

Il raggruppamento stabile o temporaneo di ETS può essere:

- già formalmente costituito all'atto di presentazione del progetto preliminare e quindi dovrà essere allegato atto costitutivo redatto nella forma della scrittura privata autenticata applicando, l'art. 32 o l'art 35 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. e/o, per quanto compatibile, l'art.68, commi 5 e 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

oppure:

- dichiarato e specificato in carta semplice sottoscritto da tutti i partecipanti all'atto della candidatura, con espressa indicazione del soggetto ETS designato Capofila, laddove previsto dalla legge, e con l'impegno a formalizzare il raggruppamento di ETS entro e non oltre dieci giorni dalla pubblicazione degli esiti della valutazione del progetto definitivo o della graduatoria del progetto definitivo. La formale costituzione del raggruppamento di ETS, nel quale tutti gli ETS dovranno essere iscritti al RUNTS, dovrà comunque essere perfezionata almeno cinque giorni prima della data di convocazione per la sottoscrizione della Convenzione. In caso di mancata stipula formale del raggruppamento di ETS entro i suddetti termini, il raggruppamento candidato decade dalla graduatoria e il relativo progetto sarà escluso dalla procedura di co-progettazione.

Il raggruppamento dovrà anche indicare almeno un ETS che, in caso di scioglimento o di estinzione del raggruppamento, assumerà la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività progettuali, per l'intera durata sancita dalla Convenzione. In tal senso, in caso di motivate necessità (es. scioglimento/estinzione anticipata dell'ETS), il Capofila del raggruppamento dovrà comunicare la ragione sociale dell'ETS, già facente parte del raggruppamento, che assumerà la titolarità della responsabilità dello svolgimento delle attività. Entro 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, sia nel caso di permanenza del solo Capofila, sia in caso di sostituzione del Capofila con un ETS precedentemente qualificato come partner, il Comune di Olbia potrà recedere, in via unilaterale, dall'accordo sottoscritto, e si riserva la facoltà di valutare eventuali richieste di risarcimento del danno sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e d'immagine provocato al Comune di Olbia, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Nelle progettualità preliminari presentate dai raggruppamenti di ETS, potranno essere coinvolti altri soggetti, compresi enti pubblici o privati, (es. imprese, finanziatori, ecc.), con comprovati requisiti di moralità e capacità (si veda il successivo art. 8), in veste di collaboratori esterni non facenti parte del raggruppamento di ETS, partecipanti esclusivamente a titolo gratuito e, pertanto, non destinatari di alcun trasferimento economico-finanziario, diretto o indiretto.

Come indicato nella tabella relativa ai criteri di valutazione, costituirà premialità il coinvolgimento nel Raggruppamento di soggetti che hanno un'esperienza consolidata di attività previste dal progetto di massima.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ART. 8 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Preliminarmente:

sono ammessi a partecipare alla presente istruttoria pubblica gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., che:

- si presentino singolarmente e presentino una proposta progettuale che diventerà oggetto di co-progettazione, se selezionata;
- siano riuniti in raggruppamento di ETS, anche non formalmente costituito, formato da un massimo di sei partecipanti e che presentino congiuntamente una proposta progettuale che diventerà oggetto di co-progettazione, se selezionata.

8.1 Requisiti generali di affidabilità morale

Ciascun soggetto partecipante, in qualsiasi forma: singolo, raggruppato o consorziato designato, consorzio in sé considerato, deve essere in possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione:

- 1) l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore (CTS - D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.). L'Amministrazione potrà ammettere candidature da Enti che siano in attesa di perfezionamento della trasmissione da registri esistenti o che siano in attesa di riscontro della domanda di iscrizione al Registro, fermo restando che il perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS, da parte di tutti gli ETS del raggruppamento, dovrà avvenire almeno 5 giorni prima dall'eventuale stipula della convenzione, a pena di esclusione;
- 2) non avere a proprio carico divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 3) non incorrere e essere incorsi dagli art. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, applicabili alla fattispecie in via analogica;
- 4) in possesso di partita IVA/Codice fiscale;
- 5) che non fruiscono di altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto delle attività della presente co-progettazione;
- 6) non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 e ss.mm.ii. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/1965 e ss.mm.ii.;
- 7) non essere incorso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs 6 settembre 2001 n. 159 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 D. Lgs 8 agosto 1994, n. 490;
- 8) non aver subito sentenze di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva CE/2004/18;
- 9) non essere incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
- 10) avere uno statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione;
- 11) non avere, a proprio carico, verbali di discriminazione di genere.

8.2 Requisiti speciali

1. Aver maturato negli ultimi cinque anni (2021-2022-2023-2024-2025) esperienze e competenze specifiche nella progettazione, organizzazione e gestione operativa ed amministrativi di attività ed interventi afferenti ad almeno due ambiti fra quelli di seguito indicati:
 1. animazione territoriale, culturale e/o turistica;
 2. inclusione sociale e lavorativa di soggetti vulnerabili;
 3. formazione professionale e inserimento lavorativo;
 4. accompagnamento all'autoimprenditorialità e creazione d'impresa;
 5. progetti rivolti a persone con disabilità;
 6. educazione ambientale e *outdoor education*;
 7. accessibilità universale, design for all, turismo accessibile.Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le attività, l'importo contrattuale, l'anno di esecuzione e il committente o soggetto partner nel caso di co-progettazione. In caso di raggruppamenti temporanei le parti del servizio e/o i singoli interventi che saranno eseguiti da ciascun soggetto riunito verranno individuati successivamente, al termine della procedura di co-progettazione, nel progetto esecutivo.
2. In caso di consorzio il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici che devono avere anch'esse esperienza nel settore dei servizi e degli interventi analoghi a quelli previsti dalle schede progettuali.

8.3 Requisiti del personale

Il personale deve essere in possesso dei requisiti previsti all'Art. 9

ART. 9 DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE - REQUISITI

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi che verranno realizzati. Per il Comune, le funzioni di coordinamento sono garantite da personale dipendente.

Per il partenariato, il coordinatore/project manager deve essere in possesso di esperienza di almeno cinque anni nel settore degli interventi oggetti del progetto di massima.

Fra le figure richieste vi sono quelle di:

- coordinatrice/ore che, in raccordo con il Responsabile del Comune, svolge i seguenti ruoli:
 - responsabile del servizio, compresa la gestione e il controllo del personale;
 - garantisce il raccordo per la gestione amministrativa e contabile (fatturazione), anche in fase di rendicontazione finale del progetto con la presentazione di tutta la documentazione che verrà indicata in fase di avvio del servizio;
 - assicura tutte le azioni necessarie per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione costante dei servizi erogati, anche al fine di rilevare le eventuali criticità e distaccamenti dagli standard e per l'attivazione di interventi idonei alla loro risoluzione.
- responsabile e coordinatrice/re delle attività formative e di quelle legate all'erogazione di borse lavoro e tirocini formativi.

In caso di raggruppamento di ETS, la/il coordinatrice/ore dovrà garantire il passaggio di informazioni dal Comune al partenariato e l'uniformità di applicazione delle procedure.

Il soggetto candidato, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, deve presentare curriculum vitae di ciascuna unità di personale impiegata.

9.1 Clausola sociale

Sono ammessi volontari, previa comunicazione al Comune di Olbia

L'attività prestata da volontari potrà essere valorizzata (ai fini della quantificazione della compartecipazione) prevedendo, per ciascuna ora effettivamente svolta, la retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 81/2015 ma senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione (tavoli/sessioni di co-progettazione), propedeutica alla stipulazione della convenzione il Comune di Olbia non erogherà alcun compenso, né rimborso spese.

I servizi e gli interventi definiti nella convenzione che verrà stipulata al termine della procedura di co-progettazione devono essere svolti nel rispetto delle persone, dei fondamentali principi di tutela della privacy, nel sostegno alle necessità dell'individuo, concorrendo a fornire risposta ai bisogni da questo espressi.

Tutti gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, educazione, collaborazione e professionalità.

Il Comune di Olbia può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Il soggetto partner è obbligato al rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Al fine di promuovere il "lavoro dignitoso" il soggetto collaboratore dovrà garantire il dialogo sociale, l'osservanza del principio di parità di trattamento tra uomini e donne, tra cui il principio della parità di retribuzione per il lavoro di uguale valore e la promozione della parità di genere, l'osservanza del principio di non discriminazione.

ART. 10 RISORSE

Le risorse complessive, stimate per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione degli interventi oggetto della presente procedura, sono pari a € 467.238,22=

Si tratta di risorse:

- a) non monetarie messe a disposizione dal Comune di Olbia: personale dipendente € 21.576,08;
- b) monetarie derivanti dal finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud di cui:

- 1. € 405.521,65 a valere sulla scheda progetto "Olbia Città di cultura e inclusione sociale attiva" codice OL5.4.8.1a con CUP F99I23000910006;
- 2. € 40.140,49 a valere sulla scheda progetto "Design for All: Olbia Città Accessibile" codice OL6.4.6.1c con CUP F97D23000150006.

A tali risorse si aggiungeranno, nel progetto esecutivo finale, il co-finanziamento monetario o non monetarie (immobili, beni strumentali, risorse umane, etc.) del raggruppamento selezionato.

Le risorse monetarie messe a disposizione dal Comune di Olbia a valere sul finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud sono da ricondurre ai finanziamenti del PN Metro Plus Città Medie e Sud 2021-2027.

Riassumendo, il quadro economico-finanziario è il seguente:

Oggetto	Risorse monetarie (finanziamento PN Metro))	Personale dipendente del comune di Olbia	Importo totale
Servizi per la realizzazione delle attività previste dalle schede OL5.4.8.1a OL6.4.6.1c	€ 467.238,22	€ 21.576,08	€ 467.238,22

Nel progetto esecutivo si aggiungerà il co-finanziamento obbligatorio del raggruppamento di ETS che dovrà essere quantificato nel modello di piano economico allegato alla presente procedura (allegato 6)

Si evidenzia che il suddetto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri del partner per la condivisione di detta funzione

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto collaboratore.

10.1 Spese ammissibili

Ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dietro presentazione di documenti giustificativi della spesa, senza alcun compenso forfettario. A titolo esemplificativo saranno ammesse:

- rimborso delle spese del personale impiegato, che avverrà a costi reali e non da tabella ministeriale;
- rimborso degli acquisti di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto;
- rimborso delle spese che emergeranno come necessarie alla realizzazione degli interventi e servizi.

Affinché la spesa sia ritenuta ammissibile, dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- a) pertinenza e coerenza con il progetto;
- b) effettivamente sostenuta dal partner di progetto e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità della spesa;
- d) tracciabile e contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti.

10.2 Rendicontazione

Fatto salvo quanto indicato al punto precedente e pur nell'unitarietà di obiettivi e azioni della presente co-progettazione, la rendicontazione della spesa dovrà essere distinta per CUP, e cioè dovrà espressamente separare la fonte di finanziamento in base al CUP. In fase di progettazione esecutiva verranno individuate le modalità più idonee per svolgere tale attività, in piena conformità con quanto previsto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud.

ART. 11 MODALITÀ E FASI DEL PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

Il procedimento si svolgerà in tre fasi distinte:

- A) Selezione del partner;**
- B) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione (cd. tavoli);**
- C) Stipulazione dell'accordo.**

11.1 Fase A

Fase A): selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di successiva realizzazione e gestione dei servizi e degli interventi. Il partner verrà individuato nel soggetto, singolo o in raggruppamento, che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto nella valutazione del progetto preliminare.

Detta fase si concluderà, indicativamente, entro il 15 maggio 2026.

11.2 Fase B

Fase B): co-progettazione tra i referenti del Comune di Olbia e i referenti del soggetto selezionato. La procedura prenderà come base la proposta progettuale preliminare e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con il progetto di massima del Comune di Olbia e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione dell'organizzazione per la realizzazione degli obiettivi del progetto;
- definizione dei ruoli, compiti e obblighi di ciascun soggetto partecipante;
- definizione della spesa dei diversi interventi e servizi.

L'obiettivo è la stesura del progetto definitivo

Questa fase della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A) e avrà termine indicativamente entro il 30 giugno 2026.

Le date previste per gli incontri di co-progettazione e il luogo dove avverranno, saranno comunicati ai soggetti selezionati.

Agli incontri di coprogettazione dovranno intervenire i rappresentanti legali o loro delegati.

In questa fase, il tavolo di co-progettazione partirà dalla proposta progettuale preliminare predisposta dal soggetto selezionato nella fase A) e procederà alla sua discussione critica con il fine di giungere ad un progetto definitivo ed esecutivo in grado di realizzare in maniera efficace ed efficiente tutti gli obiettivi.

Il Responsabile del procedimento, o suo delegato, svolgerà una funzione di conduzione del tavolo facilitando la collaborazione al fine del raggiungimento dell'obiettivo.

Il tavolo di co-progettazione dovrà concordare attività progettuali, piano economico-finanziario, assetto organizzativo degli interventi e dei servizi e il sistema di monitoraggio e valutazione.

L'esito della co-progettazione sarà, pertanto, la redazione del Progetto definitivo frutto del confronto e della collaborazione tra gli enti partecipanti al tavolo.

Nell'ipotesi in cui il soggetto selezionato per la co-progettazione interrompa la collaborazione o non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario, il Comune di Olbia si riserva la facoltà di revocare la procedura oppure di proseguire la co-progettazione con altri soggetti che hanno presentato una proposta progettuale dando priorità a quelli che hanno conseguito il maggior punteggio.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare alla proposta progettuale presentata con le linee indicate dal presente avviso;
- definizione degli aspetti esecutivi;
- definizione delle prestazioni/servizi/interventi e allocazione delle risorse finanziarie e non finanziarie.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di Olbia, è condizione indispensabile per la stipulazione della convenzione.

La partecipazione dei soggetti del Terzo settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a remunerazione, né a rimborso spese.

11.3 Fase C

Fase C): stipulazione della convenzione tra il Comune di Olbia e il soggetto o i soggetti selezionati, che avverrà, indicativamente, **entro il 30 luglio 2026**.

Nell'accordo saranno previsti, fra l'altro:

- la durata del partenariato;
- il progetto esecutivo definitivo in allegato all'accordo;
- il piano economico finanziario;
- gli impegni del soggetto del Terzo Settore e gli impegni del Comune di Olbia
- le modalità di rendicontazione delle spese da parte del soggetto collaboratore
- i termini e le modalità di erogazione del contributo pubblico a favore degli ETS
- le garanzie e le coperture assicurative richieste;
- le sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità e inadempimenti del partner;
- la possibilità di revisione dell'accordo anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione dell'accordo sono a carico del soggetto partner.

Al soggetto partner potrà essere chiesto di attivare i servizi e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della convenzione.

Il Comune di Olbia si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner, la riapertura del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni che si manifesteranno soprattutto in relazione alla realizzazione delle azioni previste nelle altre schede progettuali finanziate nell'ambito del PN Metro Plus Città medie e Sud 2014-2020;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione.

In quest'ultimo caso, purché rispettati i termini di preavviso, al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

ART. 12 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione dovranno inviare tramite PEC indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Olbia protocollo@pec.comuneolbia.it entro e non oltre le ore 19:00 del 17 aprile 2026 tutta la documentazione richiesta. L'oggetto della mail dovrà essere: "PROCEDURA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE AZIONI PREVISTE DALLA SCHEDA PROGETTO "OLBIA CITTÀ DI CULTURA E INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA" OL5.4.8.1A CUP F99I23000910006, E DELLA SCHEDA PROGETTO "DESIGN FOR ALL: OLBIA CITTÀ ACCESSIBILE" OL6.4.6.1C CUP F97D23000150006".

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

La documentazione dovrà contenere a pena d'esclusione la documentazione amministrativa, la proposta progettuale preliminare e il piano economico-finanziario, i curricula di ogni ETS.

12.1 Documentazione amministrativa

La domanda di partecipazione (allegato 1) dovrà essere presentata da tutti gli ETS in forma singola o in raggruppamento. In caso di raggruppamento, il capofila compilerà l'apposita domanda (allegato 2) e allegherà tutte quelle degli ETS che fanno parte del raggruppamento.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo, dovrà essere inserita la documentazione di impegno irrevocabile alla costituzione (allegato 3) entro i termini stabiliti in precedenza.

La domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

12.2 Proposta progettuale preliminare e il relativo Piano economico finanziario

La proposta deve contenere tutti gli elementi atti a consentire l'assegnazione dei punteggi e dovrà, quindi, essere predisposta avendo a riferimento il modello di proposta progettuale (allegato 4) ma anche tutti i criteri e i sub criteri di valutazione indicati all'Art. 15 della griglia dei punteggi.

Il piano economico finanziario dovrà essere redatto sul modello predisposto dal Comune di Olbia (allegato 6).

La proposta e il piano economico finanziario dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente. In caso di raggruppamento, la proposta progettuale e il piano economico finanziario dovranno essere firmati dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti

12.3 Curriculum vitae di ciascuna unità di personale impiegata

Dovranno essere inseriti in allegato i curricula di tutti i professionisti coinvolti nel servizio.

12.4 Documentazione aggiuntiva

In caso di partecipazione di soggetti sostenitori dovranno essere per ciascuno di essi le dichiarazioni di adesione al progetto (allegato 5).

ART. 13 CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura:

1. la domanda pervenuta oltre il termine stabilito;
2. la mancanza della domanda nella documentazione inviate;
3. la mancanza della proposta progettuale;
4. la mancanza del piano economico.

ART. 14 REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTALE

Le carenze di qualsiasi elemento formale possono essere sanate con inoltro di richiesta di integrazione da parte del Comune di Olbia. L'integrazione documentale o la correzione è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, cioè requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda.

L'incompleta presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione sono sanabili.

ART. 15 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRELIMINARI

Le proposte presentate saranno valutate, da un nucleo di valutazione individuato con determinazione dirigenziale, sulla base degli elementi di seguito indicati:

Il Punteggio massimo di 100 punti è così suddiviso:

CRITERIO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
A) ESPERIENZA SPECIFICA DELL'ENTE		30 punti
A1. Progetti di inclusione sociale e lavorativa realizzati	Numero, rilevanza, risultati conseguiti	10
A2. Esperienza in progetti FSE+ o altri fondi UE	Importi gestiti, capacità di rendicontazione	8
A3. Competenze in accessibilità e Design for All	Progetti specifici, certificazioni, expertise	7
A4. Esperienza in valorizzazione patrimonio ambientale	Progetti di turismo accessibile, educazione outdoor	5
B) RADICAMENTO TERRITORIALE		15 punti
B1. Conoscenza del territorio di Olbia	Presenza operativa, progetti locali realizzati	7
B2. Collaborazioni con enti locali e istituzioni	Convenzioni, protocolli, partenariati attivi	5
B3. Rete di contatti con soggetti vulnerabili e associazioni	Capacità di outreach, rapporti con associazioni disabilità	3
C) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE		20 punti
C1. Risorse umane qualificate	Competenze, qualifiche, esperienza del team	8
C2. Sistema di gestione e rendicontazione	Procedure, controlli, tracciabilità, certificazioni	7
C3. Capacità economico-finanziaria	Solidità, fatturato, gestione progetti complessi	5
D) QUALITÀ DELLA PROPOSTA PRESENTATA		25 punti
D1. Coerenza con finalità e obiettivi delle schede progettuali	Rispondenza ai bisogni, integrazione FSE+/FESR	8
D2. Innovatività dell'approccio metodologico	Originalità, sperimentazione, utilizzo tecnologie	7
D3. Realizzabilità e sostenibilità delle proposte	Fattibilità, tempistiche, risorse necessarie	5
D4. Orientamento all'impatto sociale	Indicatori, outcomes attesi, valutazione	5
E) CAPACITÀ DI LAVORO IN RETE		10 punti
E1. Partecipazione in forma associata (ATS)	Complementarietà competenze, valore aggiunto rete	6
E2. Collaborazioni con operatori economici del territorio	Rete enti ospitanti, partnership per inserimento lavorativo	4
TOTALE		100 punti

Gli ETS candidati devono articolare il progetto preliminare nel rispetto dei criteri sopra riportati, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento.

La valutazione vedrà assegnare un coefficiente compreso tra 0 e 1 a ciascun elemento della proposta secondo la seguente scala di valori:

- 1 eccellente
- 0.9 ottimo
- 0.8 distinto
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 appena sufficiente

- 0.4 mediocre
- 0.3 carente
- 0,2 molto carente
- 0.1 gravemente carente
- 0.0 non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun componente del nucleo, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto, nella valutazione delle proposte progettuali, si applicherà una soglia di sbarramento pari a 60/100 come punteggio minimo complessivo e punteggio minimo per il criterio D (Qualità della proposta) di 15/25. e i partecipanti che non raggiungessero tale soglia minima non verranno ritenuti idonei.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale valida.

ART. 16 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

1. L'amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.
2. La presentazione della Manifestazione di Interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

ART. 17 STIPULA DEL CONTRATTO (CONVENZIONE)

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra Comune di Olbia e il partner selezionato.

A tal fine, il Comune di Olbia inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- stipulare la convenzione;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
- costituire la garanzia definitiva (cauzione definitiva).

In caso di raggruppamento di soggetti del Terzo Settore, la garanzia deve essere presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

ART. 18 PUBBLICITÀ DELLA PROCEDURA

Il presente avviso è pubblicato sulla pagina web del Comune di Olbia

<https://www.comune.olbia.ot.it/it/page/pn-metro-plus-e-citta-medie-sud-2021-2027-avvisi-pubblici>.

Nei giorni **13 marzo alle ore 12:00 e 30 marzo alle ore 16:00** si svolgeranno due open day online espressamente dedicati al presente bando. Nel corso del primo l'Amministrazione Comunale illustrerà i contenuti del bando indicando gli obiettivi e i principali punti di attenzione. Nel corso del secondo potranno essere approfonditi aspetti significativi evidenziati dai possibili partecipanti, relativi a singoli aspetti del bando e richiedere delucidazioni che saranno informalmente fornite

dall'Amministrazione Comunale. Per partecipare agli incontri, che si svolgeranno sulla piattaforma ZOOM, sarà necessario prenotarsi compilando il form che si trova al seguente link <https://forms.gle/KEmAZ39vP7urDMqz6> . Successivamente, agli iscritti, verrà inviato il link per partecipare.

L'apertura della documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica in una data, orario e luogo, che verrà comunicata via PEC ai partecipanti in forma singola e ai capofila dei raggruppamenti.

ART. 19 AVVERTENZE

- Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato.
- La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione Comunale potrà procedere allo sviluppo della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale valida e di non procedere all'individuazione di partner qualora nessuna proposta progettuale risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della co- progettazione.

ART. 20 INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), il Comune di Olbia fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della presente procedura.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti per la partecipazione alla procedura vengono raccolti e trattati dal Comune di Olbia per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione al procedimento e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, della valutazione delle offerte, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dal Comune di Olbia ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati al Comune di Olbia, tutti i dati indicati nella documentazione di gara e richiesti dalla modulistica, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, nonché dalla necessità - per l'aggiudicatario - di adempiere agli obblighi previsti dal contratto. Pertanto, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla S.A. potrebbe determinare l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la

sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Olbia in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti cartacei e informatici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale del Servizio Provveditorato del Comune di Olbia che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto nonché da personale di altri uffici del medesimo ente che svolgeranno attività varie anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- comunicati a soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti; - comunicati alle competenti Autorità, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni di legge. Il nominativo del soggetto selezionato sarà diffuso tramite i siti internet www.comune.olbia.ot.it www.comune.olbia.ot.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 20 D.Lgs. 36/2023), il fornitore prende atto della pubblicazione e diffusione dei dati e/o della documentazione che la legge impone di pubblicare, tramite il sito internet www.comune.olbia.ot.it sezione amministrazione trasparente collegata alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Periodo di conservazione dei dati

I dati e i documenti relativi alla presente procedura verranno conservati perennemente in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase dico-progettazione, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta alla domanda non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione. Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti potrà essere indirizzata all'indirizzo privacy@comune.olbia.ot.it.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Comune di Olbia, con sede in Olbia Via Dante n. 1, nella persona del Sindaco pro tempore che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD).

Il Responsabile della Protezione dei dati del Comune di Olbia può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: RPD@comune.olbia.ot.it.

ART. 21 QUESITI E CHIARIMENTI

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web della Società della Salute pistoiese e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica. Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica: europa@comune.olbia.ot.it **tassativamente entro e non oltre 10 giorni dal termine per la consegna.**

I quesiti pervenuti e le relative risposte fornite dall'Amministrazione saranno pubblicati sulla pagina web <https://www.comune.olbia.ot.it/it/page/pn-metro-plus-e-citta-medie-sud-2021-2027-avvisi-pubblici> del Comune di Olbia nella sezione dedicata alla documentazione relativa alla presente procedura. Gli interessati sono invitati a consultarlo periodicamente.

La RUP
Dott.ssa Gianna Masu